

## **COMUNICATO STAMPA**

**Uilm Nazionale**

### **FIAT: MIRAFIORI; PALOMBELLA (UILM): “FINALMENTE L’INTESA; ORA REFERENDUM A METÀ GENNAIO. SIAMO ONORATI E FIDUCIOSI”**

#### **Le dichiarazioni del segretario generale della Uilm Rocco Palombella**

“E’ fatto: finalmente abbiamo firmato l’intesa per Mirafiori e siamo davvero onorati di poter augurare delle serene festività natalizie ai lavoratori della Fiat di Mirafiori”. Così il segretario generale della Uilm commenta la firma dell’accordo sottoscritto presso l’Unione Industriale di Torino tra i sindacati metalmeccanici e il “management” della casa automobilistica guidata da Sergio Marchionne ed John Elkann.

“Ci sarà lavoro diretto - ha sottolineato Palombella per più di diecimila addetti con ricadute per tutto il sito di Mirafiori e per l’indotto ad esso collegato. Ora la parola passa proprio ai lavoratori, che a metà del prossimo mese di gennaio, al loro rientro in fabbrica dovranno esprimersi sull’accordo e confermare di fatto investimento e livelli produttivi. La novità dell’intesa in questione sta proprio nella sua premessa dove è definita l’assunzione di responsabilità di tutti i sottoscrittori, sindacati ed impresa. Il passo successivo sarà compiuto dai lavoratori e siamo convinti che con coraggio e responsabilità garantiranno prospettiva a quanto è avvenuto oggi”.

Il “leader” della Uilm analizza anche la sperimentazione connessa all’intesa: “In Italia - rileva Palombella - una società investe sotto forma di ‘joint venture’ con Fiat una società che fino a pochi anni fa era una diretta concorrente delle case automobilistiche europee. Oltre alla alta rilevanza sociale, questa scelta potrà essere presa ad ipotesi di scuola per altre realtà del mondo industriale sul territorio nazionale. Ecco, l’innovazione di portata storica”.

Poi, il dirigente sindacale entra nel merito dell’accordo.

“Abbiamo scongiurato – sottolinea - anche se la situazione permane ancora indefinita, la scelta del contratto auto e sta a noi e al lavoro che svolgeremo in Federmeccanica il prossimo 24 gennaio, determinare le condizioni di un percorso di Fiat che continui all’interno del Contratto nazionale di lavoro.

Inoltre, abbiamo scelto di rafforzare l’istituto della malattia dando risposte utili ai malati veri e riducendo il campo d’azione illegittimo di chi aveva usato questo strumento a fini impropri. Anche per l’istituto della mensa, una voce controversa nei negoziati su altri tavoli, abbiamo deciso di collocare la pausa all’interno della giornata lavorativa, anziché a fine turno. E proprio sulle turnazioni di lavoro abbiamo confermato i turni previsti dal Ccnl. Ora il passaggio del referendum tra i lavoratori a metà gennaio per confermare l’investimento di un miliardo di euro da parte dell’azienda deciso dal nostro accordo. Siamo fiduciosi”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 23 dicembre 2010